

## Cooperazione tra Università per il dialogo tra i Paesi del Mediterraneo

Prof. Maria Amata Garito

*Rettore dell'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO  
Professore di Tecnologie dell'Istruzione e dell'Apprendimento  
Università di Roma "La Sapienza"- Facoltà di Psicologia  
[garito@uninettuno.it](mailto:garito@uninettuno.it)*

La creazione di uno Spazio Euromediterraneo per l'Educazione Superiore, che nasce dalla collaborazione tra Università a Distanza, Università ed Istituzioni di formazione tradizionali di diversi paesi Europei e del Mediterraneo, è un tema di fondamentale importanza dal punto di vista strategico, culturale, politico ed economico.

La televisione ed Internet hanno rivoluzionato i modi di produrre e comunicare conoscenza. I nuovi media permettono a tutti i cittadini, senza limiti di spazio, di tempo e di luogo di accedere al sapere. La quantità di contenuti formativi inseriti su Internet, fa sì che l'apprendimento possa avvenire anche fuori dalle strutture educative o formative tradizionali. Il processo, amplificato dalle tecnologie telematiche, tende a costituire all'interno della società dell'informazione una società pedagogica globale. La constatazione di questa realtà, mette in evidenza il valore e l'importanza di attivare collaborazione tra Istituzioni accademiche dei diversi paesi, nel nostro caso dell'Europa e del Mediterraneo, per produrre contenuti formativi da inserire negli spazi virtuali di Internet e per creare insieme sistemi e strutture di nuovi modelli di Università a Distanza e di e-learning di qualità.

Una Università a distanza che nasce da un partenariato multiculturale consente:

- di facilitare i processi di internazionalizzazione delle Università;
- di progettare e realizzare curricula comuni che permettano di sperimentare e attuare quanto previsto nelle Dichiarazioni di Bologna e della Sorbona;
- di creare per coloro che la frequentano le competenze necessarie per vivere in un mondo globalizzato
- di facilitare la produzione di contenuti formativi multimediali e in diverse lingue su Internet.

Lo sviluppo di contenuti su Internet, non solo consente lo sviluppo di un modello di e-learning di qualità, ma consente anche di realizzare concretamente gli obiettivi di "Lisbona 2010" legati allo sviluppo culturale ed industriale di un'Europa basato su una Economia della Conoscenza, in cui anche il Mediterraneo, come si è prospettato nella Conferenza di Barcellona del 1995, può essere protagonista dei nuovi mercati.

Oggi, grazie all'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO, tutto questo non è più una prospettiva ma una realtà. Questa nuova Università, creata con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 15 aprile 2005, rilascia titoli accademici italiani ed europei, ed è stata istituita dopo il successo di Med Net'U – Mediterranean Network of Universities. Il progetto Med Net'U, finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma di cooperazione EUMEDIS, al quale hanno partecipato 31 partners, università tradizionali, università a distanza e imprese tecnologiche appartenenti a 11 paesi del Mediterraneo (Algeria, Egitto, Francia, Giordania, Grecia, Italia, Libano, Marocco, Siria, Tunisia, Turchia), ha permesso all'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO di firmare accordi con molti rettori delle Università partner di MEd Net'U. Questi accordi accademici sono stati ratificati dai rispettivi Governi con appositi Memorandum di Intesa. Ciò grazie all'impegno che i Ministri dei diversi paesi hanno assunto firmando la Dichiarazione di Catania del 26 gennaio 2006

(“Spazio euro-Mediterraneo dell’istruzione, dell’Alta formazione e ricerca”) dove esplicitamente veniva dichiarato che dal progetto Med Net’U potesse partire l’Università Euro-Mediterranea a distanza. Oggi gli studenti iscritti ai corsi dell’Università Telematica Internazionale UNINETTUNO provengono dall’Egitto, dal Marocco, dalla Tunisia, dalla Giordania, dalla Siria.

Questa Università che ha creato il primo portale didattico al mondo in cinque lingue: arabo, francese, inglese, italiano e spagnolo ([www.uninettunouniversity.net](http://www.uninettunouniversity.net)) ed è oggi un unico grande ateneo, dove negli spazi reali e virtuali di Internet, i migliori docenti provenienti dalle più prestigiose università dell’Europa e del Mediterraneo insegnano nelle diverse facoltà che vanno dall’Ingegneria, alla Filosofia, alla Conservazione dei Beni Culturali al Diritto Internazionale all’Economia alla Psicologia.

Gli studenti senza più limiti di spazio e di tempo, possono frequentare l’università, dato che i luoghi dell’insegnamento non sono più solo le aule universitarie ma spazi aperti, musei, centri culturali, posti di lavoro, case degli studenti, cyber caffè, in qualsiasi parte del mondo si può scegliere di studiare in italiano, arabo, inglese o francese, per televisione ed Internet e conseguire un titolo di studio riconosciuto in Italia, in Europa e nei Paesi del Mediterraneo.

Nel cyberspazio didattico, si può accedere ai diversi ambienti di apprendimento: avere videolezioni digitalizzate collegate in modo multimediale e ipertestuale a libri, testi, bibliografie ragionate, sitografie, esercizi e laboratori virtuali.

Su RAI NETTUNO SAT 1 si possono seguire le videolezioni 24 ore su 24.

Nell’aula virtuale i professori tutor di ogni materia interagiscono con gli studenti e seguono i loro processi di apprendimento. Tramite forum e chat si connettono intelligenze, si scambiano saperi.

Con l’Università Telematica Internazionale UNINETTUNO si condividono risorse umane e tecnologiche tra i Paesi dell’Europa e del mondo arabo, si interscambiano i saperi di paesi di culture diverse, si aiuta l’internazionalizzare delle università, si utilizzano metodologie e strategie di cooperazione per dare risposte ai bisogni reali di formazione dei nuovi mercati del lavoro. Le culture e le idee dei diversi paesi del mondo si confrontano in un flusso continuo di interrelazioni.

Non si impongono modelli precostituiti, ma si rispettano le diverse realtà politiche e culturali.

Con l’Università Telematica Internazionale UNINETTUNO riemergono le antiche culture e i percorsi comuni che hanno accompagnato le manifestazioni del pensiero tra Oriente e Occidente. Valorizzare le lontane origini comuni significa anche accorgersi che le consonanze sono maggiori delle reali differenze.

Con le nuove tecnologie e le reti di comunicazione che rompono i confini fra gli uomini, il Mediterraneo può tornare ad essere quel crocevia di incontri e di scambi che ha caratterizzato la storia del passato.

Per la diffusione delle conoscenze e della cultura i confini sono indefiniti. Insieme abbiamo creato un nuovo modello di Università che sviluppa spazi virtuali e spazi di incontro reale per la trasmissione del sapere, si muove a cieli aperti, senza confini per creare nuovi saperi, ma anche nuovi valori.